

OLEIFICIO SANT'ANNA



Da sempre attento alle esigenze della clientela comunica il raddoppio delle proprie linee di Molitura
IGIENE, CORTESIA, QUALITÀ

LINEA TRADIZIONALE

LINEA BIOLOGICA

C/da S. Anna, 397 - MARSALA
Tel. 0923 997350 - 324 0910533 - 327 0004419

dè in Città

Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo, Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

Mercoledì 23 Ottobre 2024
FREE PRESS



BULOVA
Lady automatic
open heart 96p247
Orologio donna
Automatico solo tempo

€ 329,00

CASANO gioielli
Via E. Alagna, 73 • Marsala (TP)
0923 712355
www.casano gioielli.com

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



Trapani-Marsala tra squali e delfini
L'Antonini pensiero... ...a pag. 8 e 9

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

Il sonno della ragione genera mostri

In questi giorni mi è capitato di ripensare al film "Goodbye Lenin". La storia che ruotava intorno a una donna - tedesca dell'Est - che dopo alcuni mesi di coma si risvegliava in una Germania che nel frattempo aveva visto cadere il Muro di Berlino ed era tornata unita. Per evitare un nuovo shock, il figlio decide di non raccontarle nulla, organizzando una messa in scena surreale per farle credere che niente era cambiato rispetto ai suoi ricordi. Proviamo a immaginare un nostro concittadino della prima metà degli anni '90, che dopo aver vissuto l'entusiasmo della "primavera siciliana" finisce in uno stato di incoscienza e si risveglia oggi, 23 ottobre 2024. Come faremmo a raccontargli la Sicilia odierna, con Renato Schifani presidente della Regione e alla guida di una coalizione che comprende Totò Cuffaro e Raffaele Lombardo? [...] ...continua a pag. 6



Gli impianti sportivi marsalesi fanno acqua da tutte le parti ...a pag 4



Ferrovie: lavori in corso sulla linea Palermo-Trapani, il punto ...a pag 4



Mensa scolastica, a Mazara si riprende dal prossimo 4 novembre ...a pag 6

NUOVO RENAULT CAPTUR E-TECH FULL HYBRID 145 CV



da 119€/mese tan 6,25% - taeg 7,41%

anticipo 7.720 € - 36 rate - rata finale 19.734 €, o sei libero di restituirla, con incentivi Renault in caso di permuta. Info e condizioni in sede, offerta valida fino al 30/11/2024. disponibile anche benzina, ECO-2 e mild hybrid.

Essepiauto MAZARA DEL VALLO - Via Salemi, 244 - Tel. 0923 932101
TRAPANI - Via Carlo Messina, 2 (Zona Industriale) Tel. 0923 501021
www.essepiauto.it

NEW COLLECTION



duepistudio
dal 1976

C/o G. Amendola, 18 • MARSALA

www.duepistudio.it

NUOVI ARRIVI



Scarpinando Marsala, Castelvetrano, Trapani | scarpinando.it



Padre e figlio accoltellati nella periferia di Marsala, s'indaga

IL FATTO È AVVENUTO IN VIA MAZARA, I DUE SONO ORIGINARI DI SAPPUSI

Ancora un grave episodio di cronaca a Marsala. I fatti sono avvenuti nel tardo pomeriggio di ieri, intorno alle 19, nella zona di via Mazara, dove un genitore e un figlio sono stati accoltellati. Originari del quartiere popolare di Sappusi, i due hanno riportato diverse ferite e sono stati soccorsi da un'ambulanza del 118, che li ha accompagnati presso l'ospedale "Paolo Borsellino" di Marsala, dove sono stati ricoverati. Ancora non è chiara la dinamica della vicenda, su cui indagano i Carabinieri della Stazione di Marsala. Com'è noto, negli ultimi mesi sono stati numerosi gli episodi di violenza sul territorio lilibetano. Tre settimane fa un giovane è stato arrestato per aver accoltellato un rivale in amore. In precedenza, altri casi si erano verificati sul lungomare urbano, a Strasatti e in contrada Ciavolo.

Morto il marsalese Fausto Teri, venne investito un mese fa da un'auto pirata



ERA MOLTO NOTO PERCHÈ AVEVA SUONATO IN DIVERSE BAND

La famiglia ha cercato fino all'ultimo giustizia e verità per l'incidente che il 7 settembre scorso ha coinvolto il marsalese Fausto Teri, 48 anni, investito in moto all'altezza del Porto di Marsala da un'auto pirata. Dopo un mese di coma all'ospedale Villa Sofia di Palermo. Conosciuto e apprezzato nel mondo della musica – suonava la batteria – Teri si è scontrato a bordo della sua moto con una vettura, una Jeep, che è scappata, mentre era a bordo con suo figlio. Da allora le sue condizioni sono state sempre molto critiche fino all'epilogo drammatico. Tanti i messaggi di cordoglio per Fausto Teri sui social.



Risse e violenza nelle carceri: la difficile situazione al 'Cerulli'

NUOVA SOMMOSSA SEDATA DAI POLIZIOTTI PENITENZIARI CHE IN INFERIORITÀ NUMERICA SONO RIMASTI FERITI

Negli ultimi mesi, il numero di episodi di violenza e disordini all'interno delle carceri italiane è in costante aumento. Tra gli istituti penitenziari più colpiti c'è il carcere 'Cerulli' di Trapani, dove, nei giorni scorsi, una rissa tra detenuti ha scatenato una serie di gravi disordini. Nonostante fossero in netta inferiorità numerica, gli agenti di Polizia Penitenziaria sono riusciti a lanciare l'allarme e a richiedere rinforzi. L'intervento tempestivo del comandante di reparto, insieme ad ulteriori unità, ha riportato la situazione sotto controllo, ma due agenti sono rimasti feriti durante le operazioni di contenimento e sono stati trasportati al pronto soccorso. Le problematiche nelle carceri italiane non si limitano alle violenze

interne. Tra le preoccupazioni maggiori, emerge il crescente utilizzo di droni per introdurre illegalmente telefoni cellulari e schede SIM all'interno degli istituti. A volte anche di droga. Lo scorso settembre, ad esempio, il Questore ha emesso due fogli di via obbligatori per due cittadini campani sorpresi nel tentativo di aggirare la legge con questi dispositivi. In questo contesto, anche la Magistratura e l'Avvocatura trapanese si sono mosse a difesa dei detenuti, organizzando proteste per migliorare le condizioni all'interno delle carceri. Tra le problematiche più evidenti, la Uilpa ha evidenziato la grave carenza di personale, che costringe spesso gli agenti penitenziari a fronteggiare rivolte in rapporto di 2 contro 200. La situazione è così preoccupante

che la Camera Penale di Marsala e l'associazione "Nessuno Tocchi Caino" hanno condotto mesi fa un sopralluogo al 'Cerulli', riscontrando carenze strutturali, la presenza di blatte, acqua contaminata e condizioni insalubri, soprattutto durante le estati roventi. La presidente di "Nessuno Tocchi Caino", Rita Bernardini, ha denunciato durante un convegno la grave situazione di sovraffollamento delle carceri italiane, con una capienza media del 130%, che arriva al 200% in istituti come San Vittore. La questione carceraria in Italia è ormai allarmante e richiede interventi urgenti per garantire non solo la sicurezza, ma anche condizioni dignitose sia per i detenuti che per gli agenti di polizia.

[c. m.]

Omicidio Titone, l'imputato si ribella alla mancata presenza fisica in Aula

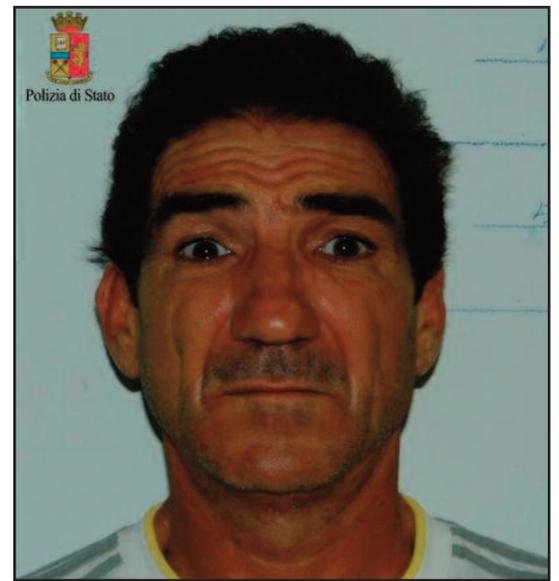
RICOSTRUITA CON UNA GRAFICA 3D LA DINAMICA DEI FATTI

Oggi, lunedì 21 ottobre, udienza fiume avanti la corte di assise di Trapani nel processo per la morte del marsalese Antonino Titone avvenuta due anni fa. Era previsto l'esame dell'imputato Parrinello, il quale, ha deciso di non sottoporsi al fine di protestare avverso la decisione della Corte di Assise di non farlo presenziare fi-

sicamente in udienza ma ascoltarlo in video collegamento. Al rifiuto del Parrinello, manifestato attraverso una sua nota scritta, la Corte lo ha dichiarato decaduto dall'esame. Successivamente sono stati sentiti due testimoni, soggetti della Polizia Scientifica di Roma. Gli stessi hanno attraverso delle sofisticate tecniche ri-

levato tutte le tracce di sangue all'interno della abitazione del Titone, luogo dell'omicidio, differenziando i vari tipi di traccia ematica. Essendo stata l'azione molto cruenta le tracce erano molteplici e pertanto l'esame delle stesse molto lungo e particolareggiato. I testimoni hanno rappresentato anche una ipotesi circa le dinami-

che dell'azione, che si è protratta per oltre 15 minuti. Successivamente hanno rappresentato con grafica 3D la ricostruzione dei fatti direttamente in aula attraverso un proprio sistema. Le parti processuali difesa e parte civile e PM hanno chiesto diversi chiarimenti ai due testimoni e pertanto l'udienza si è protratta per circa quattro



ore. La prossima udienza per l'esame dell'imputato Scandaliato è fissata per il 4 novembre. A difendere gli imputati sono gli avvocati Gaudino e Fratelli, mentre la parte civile è assistita da Cimiotta. [g. d. b.]

Casi di corruzione in Consiglio, il sindaco di Marsala contro tutti

Il sindaco di Marsala Massimo Grillo, è tornato a parlare dell'inchiesta sulla corruzione che ha coinvolto tre consiglieri della sua maggioranza appartenenti al Movimento VIA. Dopo gli attacchi subiti principalmente da esponenti del Partito Democratico e del movimento Sud Chiama Nord, Grillo ha deciso di rompere il silenzio e chiarire la sua posizione. Il PD ha richiesto "una verifica politica in vista del rinnovo dell'Amministrazione della città", mentre Sud Chiama Nord è stato più esplicito: "Se i consiglieri non riusciranno a dimostrare la loro innocenza, il sindaco dovrà trarne le dovute conclusioni politiche e considerare seriamente l'ipotesi di dimettersi". La pressione sulla giunta Grillo cresce anche da parte degli uffici del settore sociale delle Diocesi di Mazara e Trapani, che hanno commentato la sospensione dei tre consiglieri comunali di Marsala e l'arresto dell'ex consigliere Ignazio Chianetta, dichiarando: "C'è un rischio di rassegnazione e assuefazione inconciliabile con i valori cristiani e i principi fondamentali della nostra Costituzione". Non si è fatta atten-

dere nemmeno la critica del movimento Arcobaleno, aumentando così il coro di richieste di maggiore trasparenza e responsabilità politica, mentre l'ex sindaco Alberto Di Girolamo ha i suoi dubbi: "Senza i voti di VIA, Grillo sarebbe stato eletto?". Grillo, però, non è rimasto in silenzio ed ha espresso il suo rammarico per il modo in cui l'inchiesta è stata strumentalizzata: "Spiace dover constatare che da parte di certa stampa e di singoli esponenti politici, l'inchiesta che ha investito il Movimento Via venga utilizzata come strumento per 'mascariare' me, che nulla ho a che fare né con questa vicenda né con questo modo di intendere la cosa pubblica... Su una cosa desidero essere molto chiaro: non accetto lezioni da nessuno in tema di legalità... nel 2020, quando nacque il tavolo civico che poi diede vita alla mia candidatura, il Movimento Via era appena nato. Era un movimento come tanti". Infine Grillo chiosa: "No, la mia Amministrazione non è infetta! Anzi, è esattamente il contrario: la mia Amministrazione è stata, è e sarà un solido baluardo di legalità e trasparenza".

SILVANO ANTINCENDIO

RENDI SICURO L'ALLOGGIO DEI TUOI OSPITI CON I NOSTRI SISTEMI ANTINCENDIO

ADEGUAMENTO CASE VACANZE E B&B

OLTRE IL **35% DI SCONTO**

CORSO CALATAFIMI, 118 - MARSALA, TP | WWW.SILVANOANTINCENDIO.IT | 0923 999900

Usufruisce delle esenzioni fiscali installa un **IMPIANTO FOTOVOLTAICO**

Anche in comode rate!

€4000

IN CHIAMA PER TE Un Climatizzatore Rinnovo da 9003bitu

AVVISO DI VENDITA

Complesso edilizio sito in Marsala nella via Salemi adibito a deposito / magazzino / uffici per la selezione e la vendita di prodotti agricoli, composto dai seguenti corpi di fabbrica:

1. Corpo di fabbrica "A", destinato a magazzino selezione con annessa tettoia, deposito e w.c.. di mq 288,34;
2. Corpo di fabbrica "B" destinato a magazzino/deposito ed uffici di complessivi mq 324,00;
3. Tettoia in struttura precaria per carico e scarico merce di 206,70 mq;

4. una cella frigorifera mobile di 40,00 mq circa;
5. una cella frigorifera fissa di 17,50 mq circa;
6. tettoia mobile su ruote di mq 49,80 circa;
7. tettoia mobile su ruote di mq 42,33 circa;

Richiesta di vendita € 175.000,00

Chi fosse interessato è pregato di proporre un eventuale offerta entro e non oltre il 31/10/2024

Per ulteriori informazioni:

Arch. Antonino Casano tel. 0923/969590 email studiotecnico-casano@gmail.com; Rag. Ettore De Vita tel. 0923 / 983008 email etto.redevita.edv@gmail.com

PROMO 10+1

ACQUISTA 10 CONFEZIONI NE AVRAI IN REGALO UN'ALTRA

OFFERTA VALIDA NELLA ZONA DI PIEDIMONTE

Gli impianti sportivi marsalesi fanno acqua da tutte le parti

Da molti anninella palestra Fortunato Bellina, in tempi di pioggia ci sono pesanti infiltrazioni. Tanto che nel tempo la Marsala Volley si è spostata in una struttura più adeguata come il vicino Palasport San Carlo. Una situazione quella del Palabellina che si ripete Amministrazione dopo Amministrazione senza risolvere mai il problema. Lo scorso anno, in occasione di una grandinata, il sindaco Massimo Grillo e l'assessore Ignazio Bilardello, confermando l'agibilità della Palestra, aveva affermato di avviare un avviso di manifestazione d'interesse per riassegnare l'impianto in questione e che avevano ottenuto un finanziamento di 460 mila euro per risolvere i problemi di carattere strutturale. "Il problema è strutturale, esistente da anni. Nello specifico, a causa di canalette per il deflusso delle acque strutturalmente non adeguate all'ampiezza del tetto, in presenza di piogge abbondanti, l'acqua non riesce a defluire causando infiltrazioni come quelle della scorsa settimana", aveva detto

**L'ASSESSORE BILARDELLO:
"I GESTORI SAPEVANO DELLE
INFILTRAZIONI MA HANNO VOLUTO
GIOCARRE AL PALASPORT"**

l'assessore allo Sport. Addirittura Bilardello era salito sul tetto per una ricognizione in un video sui Social che fece scalpore. Ma da allora non si sa più nulla di eventuali riassegnazioni nella gestione del Palabellina né dei lavori strutturali. E proprio mentre al Palasport c'è un sovrappioppo di allenamenti e campionati – quello della Volley, della Pallamano e del Marsala Futsal – si fa poco anche in questo impianto. E difatti sabato durante una partita di Pallamano Femminile, durante la pioggia battente, l'acqua piovana è entrata bagnando il parquet e portando alla sospensione del match che, probabilmente, avrà ripercussioni nel Campionato delle azzurre. Il Palasport, lo ricordiamo, è stato chiuso per oltre un decennio, erano stati effettuati degli interventi, fuori e dentro l'impianto ma il problema infiltrazioni ritorna e i tifosi

e gli sportivi chiedono a gran voce, indignati, un intervento urgente oltre che, da più parti, le dimissioni dell'assessore Bilardello. Lo stesso che era stato oggetto in Consiglio comunale di una mozione di sfiducia che non è andata avanti e si è impantanata dietro a difetti di procedimento. 24 ore dopo l'assessore Bilardello ha fatto delle dichiarazioni gettando la responsabilità alle società sportive che gestiscono il Palazzetto. Secondo Bilardello, il problema "era già noto ai gestori poiché i lavori sulla copertura non erano ancora stati completati" ammettendo che, con i lavori in corso, sarebbe stato più saggio chiudere temporaneamente l'impianto per evitare inconvenienti, evidenziando che le squadre stesse hanno insistito per mantenere aperto lo spazio sia per gli incontri ufficiali sia per gli allenamenti. "Questo, presumibil-



mente, perché l'assenza di piogge significative negli ultimi mesi aveva reso l'infiltrazione un rischio percepito come basso" afferma l'assessore. In realtà però bisognerebbe chiedersi un'altra cosa: chiudendo il Palazzetto, dove avrebbero potuto allenarsi e giocare le squadre di Pallavolo, Calcio a 5 e Pallamano? Considerato che al Palabellina la situazione infiltrazione è la stessa del Palasport e gli altri impianti, come Paolini o il campo Umile o Strasatti, sono campi all'aperto non adeguati per queste società. Avrebbero potuto chiedere ospitalità ai comuni vicini, in cui però giocano altre squadre. Ad esempio il Palasport di Petrosino serve al Giovanetto di Pal-

lamano che è in serie B. Ora, ulteriori verifiche tecniche dovranno determinare i tempi di completamento dei lavori al Palasport San Carlo. Se questi dovessero prolungarsi, si renderà necessaria la chiusura temporanea del Palazzetto dello Sport, che ha già ottenuto un finanziamento regionale di 130 mila euro per ulteriori interventi di manutenzione. Nel frattempo, si prevede anche un incontro tecnico per discutere i lavori presso il Palabellina, dove si dovrà valutare se sospendere temporaneamente le attività durante i lavori, in accordo con i gestori. Con due impianti chiusi, lo sport marsalese è in serio allarme. [c. m.]

Ferrovie: lavori in corso sulla linea Palermo-Trapani, il punto

**IMPORTANTI INVESTIMENTI PER LA MOBILITÀ
TRAPANESE, 318 MILIONI DI EURO SULLA LINEA FERRATA**

Un imponente piano di investimenti, per un totale di circa 318 milioni di euro, è attualmente in corso sulla linea ferroviaria Palermo-Trapani. Rete Ferroviaria Italiana (RFI), parte del Gruppo Ferrovie dello Stato, ha avviato una serie di interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico, che mirano a migliorare la qualità del servizio, la sicurezza e l'efficienza della linea. Questi lavori, finanziati anche con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), includono opere di elettrificazione, l'installazione del sistema ERTMS e la realizzazione di nuove fermate strategiche, come quella in costruzione presso l'aeroporto di Trapani-Birgi "Vincenzo Florio". Le operazioni, iniziate lo scorso aprile, comportano la



sospensione del traffico ferroviario sulla tratta tra Trapani e Marsala fino al 31 maggio 2025. In particolare, sulla linea Palermo-Trapani via Milo, si sta procedendo con l'elettrificazione, mentre tra Alcamo, Castelvetro e Trapani

si lavora all'implementazione del sistema ERTMS, già utilizzato sulle linee ad alta velocità. Questo sistema garantirà maggiore affidabilità e una gestione ottimizzata dei passaggi a livello. Tra le opere più rilevanti in corso vi è la nuova fermata "Vincenzo Florio", che collegherà direttamente Trapani – Birgi "Vincenzo Florio" e la rete RFI promuovendo, in un'ottica di mobilità sostenibile, l'intermodalità ferro-aria mediante la realizzazione di un punto di interscambio lungo la tratta ferroviaria Trapani – Marsala, sulla linea Palermo – Trapani via Castelvetro. La fermata ferroviaria sarà dotata di ascensori, stalli terminal bus protetti da pensilina, parcheggi auto di interscambio accessibili dalla SP21, nonché di un camminamento pedonale per il collegamento in sicurezza con l'aerostazione. È inoltre prevista una viabilità stradale dedicata che consentirà un collegamento veloce tra fermata e

aerostazione e l'utilizzo di autobus del TPL, taxi, NCC. La struttura utilizzerà energia fotovoltaica e sarà dunque energeticamente autosufficiente. Fra Cmisì e Partinico e fra Alcamo e Partinico, inoltre, sono stati eseguiti importanti interventi di manutenzione straordinaria, lavori di rinnovo del binario, risanamento della massicciata e agli impianti di sicurezza al fine di adeguare l'infrastruttura agli ultimi standard di sicurezza. Mentre proseguono parallelamente gli interventi previsti nella stazione di Trapani, per la realizzazione del Piano Regolatore Generale e per l'attivazione del nuovo ACC (Apparato centrale computerizzato) di stazione e nella stazione di Marsala, dove sono in corso i lavori per il miglioramento dell'accessibilità alla stazione grazie all'innalzamento del primo marciapiede, alla realizzazione del sottopasso pedonale e del nuovo secondo marciapiede. Questi lavori rappresentano un passo fondamentale per lo sviluppo della rete ferroviaria siciliana, ponendo particolare attenzione alla sostenibilità e all'efficienza. L'obiettivo è di garantire ai cittadini un sistema di trasporto moderno, sicuro e connesso alle principali infrastrutture della regione, favorendo una mobilità integrata e rispettosa dell'ambiente. [carmela barbara]

Centro Dentistico



Angileri

ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE

Sorridere con piacere



Denti Fissi in **1** giorno

C.so Calatafimi 69 • Marsala ☎ 0923 721478

Dental
Salus

CENTRO DENTISTICO
convenzionato ASL



Qualità &
Professionalità

oltre il risparmio

DENTAL SALUS

C.so Calatafimi 110 • Marsala ☎ 0923 981629

[Il sonno della ragione genera mostri] - [...] Come faremmo a raccontargli che esistono ancora politici (come Nino Papania) che finiscono sotto inchiesta per aver dirottato i fondi dell'Unione Europea destinati alla formazione di giovani siciliani verso la campagna elettorale del proprio "del-fino"? Con quali parole riusciremmo a spiegare che politici del genere riescono ancora a trascinare assessori e consiglieri di vari Comuni promettendo incarichi personali o ai loro figli? E che con il loro movimento politico riescono a allestire liste che determinano gli esiti delle competizioni elettorali? Probabilmente, il nostro concit-

tadino risvegliatosi dal coma si chiederebbe com'è stato possibile che quella società civile di cui aveva orgogliosamente fatto parte e che aveva avuto un ruolo importante nella caduta della Prima Repubblica abbia permesso una situazione del genere. Probabilmente, noi che siamo rimasti coscienti non ci siamo accorti che siamo tornati al passato, alla stagione del cosiddetto "primato della politica", a più riprese rivendicato da chi ritiene che tale primato si concretizzi in una visione accentratrice del potere politico, che determina assunzioni e incarichi solo attraverso il principio di appartenenza. Così come non ci siamo accorti che quei perso-

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

naggi e quei modus operandi, che sembravano irrimediabilmente sconfitti dalla Storia, si erano semplicemente messi da parte, scegliendo il basso profilo in attesa di tornare in auge. Si sono mimetizzati, si sono fatti giunchi in attesa che passasse la piena, raccogliendo informazioni da utilizzare al momento opportuno attraverso i propri uomini piazzati negli uffici pubblici o nei retrobottega della politica. Poi, approfittando degli errori di chi li aveva sostituiti, del progressivo disimpegno della so-

cietà civile, di una certa resistenza al cambiamento di alcuni portatori di interessi, si sono ripresentati al grande pubblico, ostentando il fascino discreto di una certa praticità, gradita a tanti. Nel momento in cui hanno riacquistato i propri consensi, hanno abbandonato il basso profilo e hanno ricominciato a fare quello che facevano prima. Probabilmente con un pizzico di arroganza in più. La grande tragedia di questi ultimi anni è che a tanti è sembrato che questo percorso fosse irreversibile.

Così, anche in progetti politici apparentemente alternativi abbiamo sentito parlare della necessità di costruire campi larghi (anzi larghissimi) in cui mettere dentro un po' di tutto, con l'auspicio di controllare l'incontrollabile. Un trionfo di real politik che ha prodotto, tra le altre cose, l'imbarazzante silenzio con cui il Consiglio comunale di Marsala ha accolto, giovedì scorso, la notizia della sospensione di tre suoi componenti. Se pensiamo al dibattito che si scatenò nel 2004 a Sala delle Lapidi dopo l'operazione "Peronospera" ma anche nel 2018, dopo "Artemisia" e "Scrigno" sembra di essere in un'altra città, indifferente e

rassegnata. A differenza di quanto accade in "Goodbye Lenin", probabilmente siamo noi, più che il nostro amico uscito dal coma, ad aver bisogno d'aiuto. Il tempo di fargli smaltire lo shock e magari potrà aiutarci a ricordare come si fa a manifestare la propria indignazione fuori dai social o come si può riuscire ad aggregare quella parte della comunità per cui la politica non serve a risolvere i propri affari di famiglia, ma può essere uno strumento per migliorare la città in cui viviamo. Se ha funzionato in passato, non è detto che non possa funzionare ancora nel presente o nell'immediato futuro.

Mensa scolastica, a Mazara si riprende dal prossimo 4 novembre

A Mazara del Vallo riprenderà regolarmente da lunedì 4 novembre l'erogazione del servizio di mensa scolastica per gli alunni delle scuole di competenza comunale aventi diritto in base all'orario scolastico prolungato. Saranno oltre mille, 1.166 per l'esattezza, i pasti che quotidianamente verranno erogati agli studenti. Già effettuate le comunicazioni agli Istituti scolastici e inoltre sono anche stati consegnati i blocchetti dei buoni pasto. Fino alla fine del 2024, il servizio verrà erogato dall'impresa Bitti di Castelvetrano, che si era aggiudicata la gara d'appalto relativa all'anno scolastico 2023/24, in attesa della definizione della nuova gara d'appalto. Alla ripresa delle lezioni dopo le vacanze natalizie, il servizio riprenderà regolarmente fino al termine dell'anno scolastico con il soggetto affidatario della gara in itinere. Il sindaco Salvatore Quinci ha confermato le tariffe relative al servizio Re-

fezione Scolastica già in vigore dallo scorso mese di febbraio (determinazione sindacale n.12 del 13 febbraio scorso) anche per gli anni scolastici 2024/25 e 2025/26, con determinazione sindacale n. 150/2024. Il costo pagato dal Comune per ogni singolo pasto è di € 4,84 oltre IVA al 4%, a seguito del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sull'importo a base d'asta di € 5,77 a pasto e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Le quote percentuali di compartecipazione variano invece in base alle fasce ISEE: gratuita fino a 10mila euro, mentre da 10.000,01 a 15mila euro la quota contributiva a carico dell'utenza è pari al 25% del costo del pasto; i nuclei familiari con ISEE da 15.000,01 a 20mila euro contribuiranno alla quota con il 41% del costo del pasto, mentre quelle con ISEE superiore a € 20.000, 01 dovranno contribuire con il 63% del costo del singolo pasto. [luca di noto]

I Guardiani del Territorio non si arrendono e continuano la loro battaglia a fianco dei produttori locali. Nel corso della conferenza stampa tenutasi nei locali del Circolo Lilybeo di Marsala, il presidente Davide Piccione ha ricordato che i 25 milioni di euro per la peronospera (su due annualità) inseriti lo scorso anno nel Collegato alla Finanziaria regionale non sono stati ancora erogati e, verosimilmente, sono stati destinati ad altri comparti o ad altre iniziative. "Erano risorse minime, ma comunque importanti se erogate con tempestività", ha affermato Piccione, sottolineando che rispetto allo scorso anno la situazione è ulteriormente peggiorata, in quanto la siccità ha portato a una vendemmia particolarmente "magra", con una riduzione del prodotto di circa il 60%. Alla luce di ciò, i Guardiani del Territorio hanno deciso di elaborare nuove proposte a sostegno del settore, considerato che la Regione può contare su un tesoretto di 270 milioni (che potrebbero ulteriormente lievitare) legato al ddl 809. In par-



Crisi agricola, i Guardiani del Territorio presentano quattro emendamenti

ticolare, sono stati predisposti quattro emendamenti (due aggiuntivi e due modificativi) a tale strumento legislativo, illustrati in conferenza stampa da Antonio Parrinello. "Un intervento che nasce anche dal fatto che

attualmente il ddl 809 destina zero euro al mondo agricolo", sottolinea l'ex deputato regionale. Gli emendamenti modificativi mirano al ripristino dei ristori per la peronospera 2023 e 2024 non erogati, mentre quelli ag-

giuntivi riguardano, più specificamente, il mondo della cooperazione: uno prevede la ricapitalizzazione delle cantine sociali siciliane attraverso contributi a fondo perduto in regime de minimis destinati ai soci che sottoscrivono l'aumento di capitale; l'altro prevede il pagamento del 100% degli interessi sui prestiti agrari per anticipo ai soci conferenti. Nel corso della conferenza stampa, i Guardiani del Territorio hanno altresì sottolineato di aver invitato tutti i deputati regionali del territorio (oltre che le amministrazioni comunali di Marsala e Petrosino), senza però ricevere alcuna risposta. "Sulla vicenda della viticoltura in provincia di Trapani potremmo scrivere libri", conclude Parrinello, rammaricandosi per la mancanza di prese di posizione di Col-diretti, Cia e altre sigle sindacali del comparto di fronte alla mancata erogazione dei fondi per la peronospera. "Hanno fatto carta straccia della Gazzetta Ufficiale. Ma la verità è che sta finendo l'economia di questa città e nessuno se ne preoccupa". [v. f.]

Domenica 13 ottobre il Gruppo FAI (Fondo Ambiente Italiano) di Mazara del Vallo, in collaborazione con Edison, ha aperto al pubblico il Parco Eolico Edison di Mazara per alcune visite guidate. Il Parco si trova in contrada Messer Andrea ed è nato grazie a un investimento di 57 milioni di euro da parte di Edison Rinnovabili. Una struttura, questa, che consente di produrre energia rinnovabile con una potenza complessiva di 45 megawatt ed evitare che annualmente in atmosfera vengano emesse o rilasciate oltre 50mila tonnellate di CO₂. Il Parco è stato inaugurato poco più di due anni fa, nel giugno del 2022, e l'impianto è in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di quasi 50mila famiglie. Con 14 aerogeneratori tripala, genera circa 125 GWh l'anno evitando, per l'esattezza, l'emissione in aria di 52.000 tonnellate di CO₂ ogni anno. I lavori di costruzione erano durati 3 anni e avevano visto impegnate imprese fornitrici ed esecutrici del territorio, per un totale di oltre 112 mila ore lavorate. La collaborazione tra Edison e FAI, negli ultimi anni, ha portato a un supporto nel percorso di transizione ecologica



Mazara, alla scoperta del Parco Eolico Edison grazie al FAI



**L'AVV. DADO:
"IMPORTANTE
FAVORIRE
CONOSCENZA E
DIBATTITO SEMPRE
PIÙ INFORMATO"**

e decarbonizzazione dei beni Fai nel territorio nazionale, attraverso Edison Next. L'avvocato Riccardo Dado, in rappresentanza del Gruppo FAI di Mazara del Vallo, ha così commentato l'evento: "Nella Giornata FAI d'Autunno di domenica scorsa abbiamo aperto al pubblico il Parco Eolico Edison di Mazara, come da tradizione FAI, un luogo solitamente inaccessibile e sconosciuto. È stato possibile soddisfare la curiosità scientifica di adulti e di numerosi bambini che hanno potuto 'toccare con mano' le applicazioni concrete e le positive ricadute sul nostro territorio e sull'ambiente in generale che derivano dalla produzione di energia da fonti alternative e rinnovabili". Le visite guidate sono state inoltre l'occasione per favorire una diffusione maggiore delle informazioni su sostenibilità ambientale e transizione ecologica, temi sempre più centrali nella società odierna. "Favorire la conoscenza – prosegue l'avvocato Riccardo Dado – ed anche un dibattito pubblico maggiormente informato sul tema della sostenibilità ambientale e della transizione ecologica, è sempre un successo per il quale vanno ringraziati tutti i volontari del FAI, ma anche Edison ed in particolare il Comitato locale di Croce Rossa Italiana che hanno garantito l'ottimo e sicuro svolgimento delle visite". Una collaborazione, inoltre, quella tra Edison Rinnovabili e il Comune di Mazara del Vallo, che va avanti da tempo. Attraverso strumenti di compensazione ambientale e di sponsorizzazione, infatti, questa sinergia ha consentito due importanti interventi in altrettanti importanti siti cittadini, ovvero la riqualificazione di Villa Jolanda e il restauro conservativo dell'Arco Normanno. [luca di noto]

la casa moderna
PIÙ CASA. PIÙ TUA

LOMBARDOARREDI.IT

In cucina scegli il Top!

CUCINA NUOVA, TOP CERAMICA IN OMAGGIO*

Le sorprese non finiscono qui
Scopri le presso i nostri Showroom

la casa moderna
LOMBARDO
arredi

MARSALA (TP)

Agos Finanziamento 20 mesi a tasso 0*
* Scopri il regolamento presso i nostri punti vendita

NOSTRA INTERVISTA ESCLUSIVA AL PATRON DEL BASKET E CALCIO TRAPANESI

Trapani-Marsala tra squali e delfini L'Antonini pensiero



Grazie per il tempo che ci dedica. Immagino le abbiano raccontato del detto "si Marsala avisse u porto, Trapani fusse morto". Un campanilismo che ancora vive di antipatie legate allo sport e che vede le due città contrapposte anche da diversi atti aspetti, in politica come nell'economia. E poi è arrivato lei ed è entrato a gamba tesa sulla questione aeroporto alimentando, involontariamente, le contrapposizioni fra le due città. Eppure, mi risulta che lei a Marsala vada spesso, mi dicono di averla vista spesso in un noto ristorante... La possiamo considerare una sorta di ambasciatore di pace fra le due città? "Beh, intanto facciamo delle premesse. L'aeroporto è un bene della Regione. Il legame con Marsala è rappresentato da un cittadino, il Signor Ombra, che è stato nominato dalla Regione a dirigere AIRGEST. E' un bene che in realtà appartiene a tutta la provincia ma la cui attuale



gestione rappresenta un clamoroso freno allo sviluppo del territorio che vorremmo tutti. Personalmente adoro Marsala così come Trapani: è una stupenda cittadina la cui storia è lunga ed importante altresì e gode di una splendida posizione strategica. Il campanilismo è solo legato al calcio per quello che ne capisco io, perché per esempio nel Basket abbiamo molti abbonati che vengono proprio da Marsala. Spero che una crescita importante di Trapani dal punto di vista sportivo sia uno sprone anche a Marsala per una crescita che sia significativa su tutti i fronti, in modo da creare le condizioni per uno sviluppo omogeneo dell'intera provincia. E' inoltre evidente che alcuni giornali del territorio, oramai ben noti ai più sia a Marsala che a Trapani, hanno con il tempo alimentato queste divisioni, probabilmente più per interessi personali che altro ma spero e sono convinto che le mie esternazioni di disprezzo totale che provo verso di loro ed i



Se ti fa
sorridere è il
dentista giusto!

Via Verdi, 27/ B • MARSALA (TP)
☎ 320 4556670

f @



STUDIO DENTISTICO
ZAMBITO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

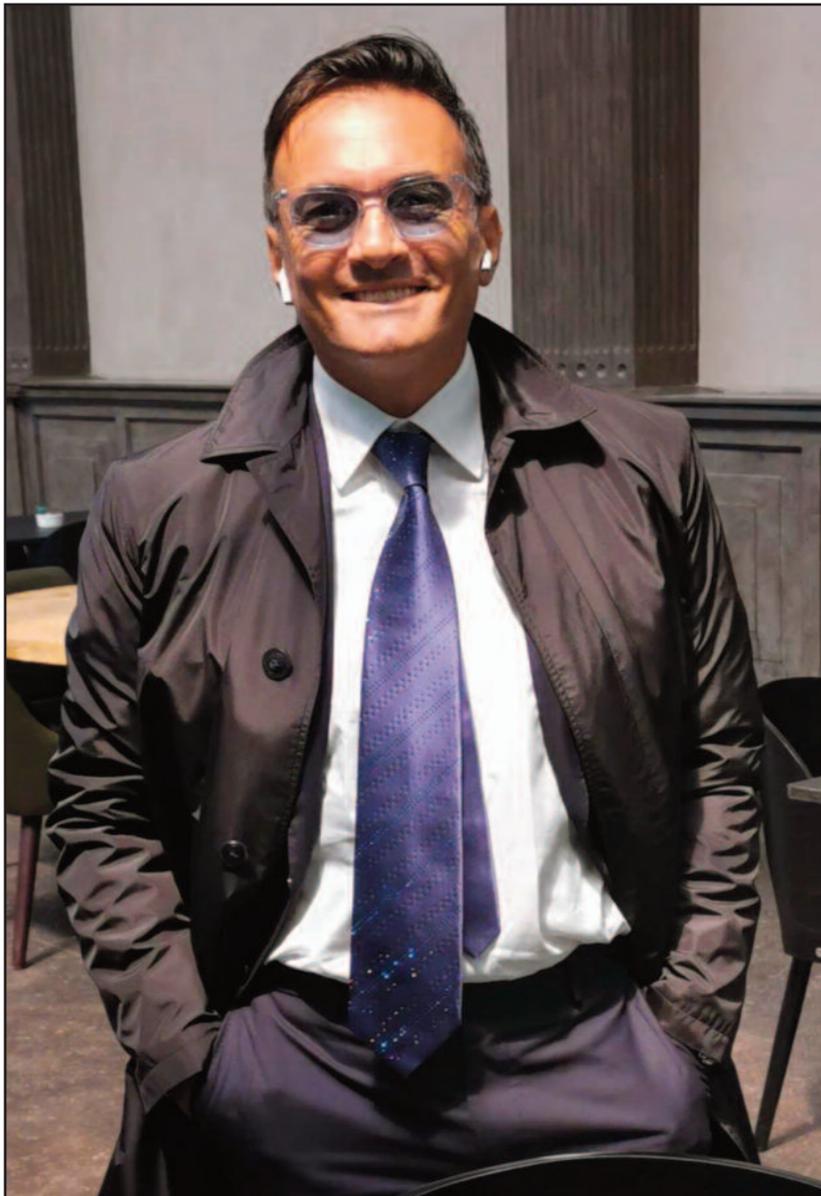


Anche se i denti non
provocano dolore, potrebbero
esserci **problemi nascosti** come carie,
malattie gengivali o altre patologie.

WWW.GASPAREZAMBITO.IT

miei investimenti e risultati ottenuti in pochissimo tempo abbiano aperto gli occhi ai più dimostrando che, alla fine, al mancato sviluppo in linea con le esigenze europee del territorio trapanese marsalese hanno contribuito anche questi personaggi che con il loro raccontare sempre e solo di quanto il territorio fosse pericoloso hanno di fatto allontanato per decenni chiunque volesse avvicinarsi per investire e cercare di migliorare la qualità di vita dell'intera provincia trapanese". **Non tergiversiamo. Aeroporto. È interessato o no?** "Ovviamente sono interessato ma non essendo attualmente in vendita mi posso limitare a controllare e verificare che le cose migliorino. L'episodio dei giocatori della Juventus mandato in onda in mezzo mondo è un dramma sociale che si ripercuote su tutta la provincia e palesa l'inefficienza anche organizzativa. Sono immagini che abbiamo visto in questi giorni in Libia, Paese che viene da 10 anni di guerre interne. Non mi risulta che Birgi sia sito in un territorio in guerra... Il mio interesse è a doppio filo legato agli investimenti che sto facendo e che non possono prescindere da un upgrade gestionale e di visione di Birgi, come polo aeroportuale indipendente da Palermo

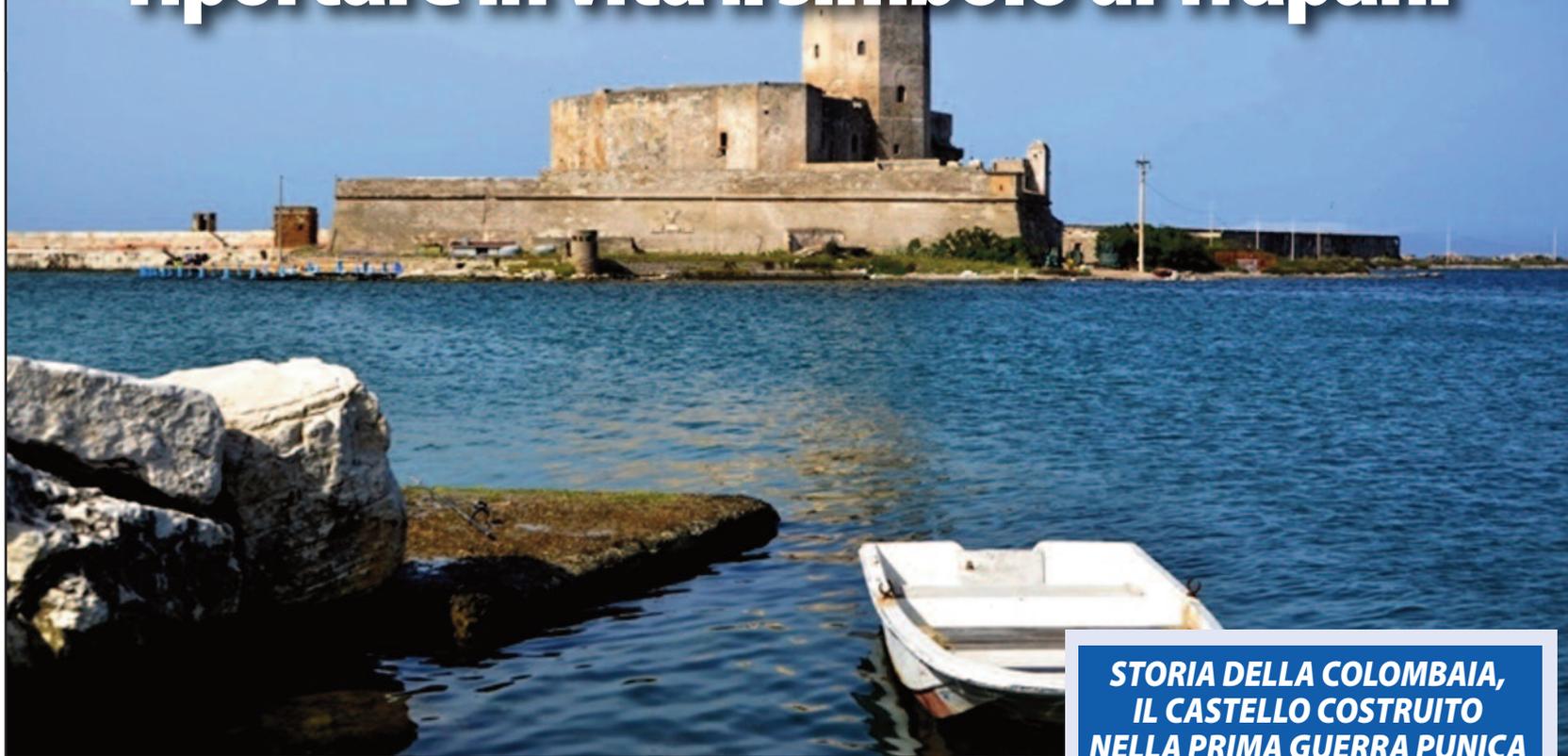
ma senza creare competizione semmai integrazione, per ospitare quelle tratte ad oggi scoperte o poco coperte per dare al territorio la possibilità ricettiva che merita. Ma ovviamente lo sviluppo dovrebbe riguardare un parcheggio organizzato e diversificato, un fondamentale sviluppo del settore aerei privati sempre più usati ormai in tutto il mondo e un accordo a 360 gradi anche con l'Aeronautica Militare per consentirne sempre l'uso in coabitazione ma presentando anche a loro i benefici reali di un potenziamento robusto dell'aeroporto. Sogno una Olbia in Sicilia, proprio a Birgi. Io ci credo e tu?". **E sulla portualità che mi dice?** "Il porto di Trapani e quello di Marsala oggi sono sfruttati sì e no al 20% delle loro possibilità. La clamorosa e favorevole posizione geografica della provincia trapanese dovrebbe fungere da attrazione crocieristica molto più diffusa e diversificata, dovrebbe prevedere il sorgere di Marine più moderne e integrate con sistemi ricettivi di ristorazione di primo livello per avere la possibilità di diventare un hub insieme al nuovo BIRGI dell'intero panorama del Mediterraneo". **Sembra avere buoni rapporti con i sindaci di Trapani e di Erice. Il Sindaco di**



Marsala non credo di poterlo annoverare fra quelli che hanno rapporti costanti con lei. Da cosa dipende? "Semplicemente con Tranchida e Toscano ho avuto costanti rapporti "istituzionali" legati alle attività sportive e ai miei interessi sullo sviluppo delle aree adiacenti agli impianti. Entrambi sono direttamente coinvolti nella crescita sia del basket che del calcio, visto l'enorme afflusso di tifosi nelle ultime uscite, sia per l'esigenza di una trasformazione del territorio dal punto di vista urbanistico proprio per prepararsi all'arrivo nel prossimo futuro di un numero sempre crescente di sportivi anche da fuori la Sicilia e che dovranno essere in grado di usufruire di una Città che potrà dare tutto quello che oggi una Città Europea deve offrire. Con il Sindaco di Marsala non ci siamo mai conosciuti ma non ho alcuna preclusione nei suoi confronti. Ho constatato che Marsala ha evidentemente una situazione generale difficile che l'attuale gestione non è stata in grado di migliorare come promesso in campagna elettorale e per questo spero che in futuro, chiunque sia il Sindaco a venire, possa realizzare quello di cui Marsala necessita. Vedo bene una donna alla guida di Marsala, donne verso cui dobbiamo riporre sempre più fiducia perché più difficili da

corrompere, come dimostra la differenza di casi simili in cui sono coinvolti uomini e donne e perché a livello europeo la presenza di donne alla guida di Paesi e addirittura della finanza europea ne certifica l'assoluta capacità". **Senta, Trapani è Shark e Marsala?** "Diciamo che, se i Trapanesi li ho convertiti in Squali famelici di vittorie, i Marsalesi spero possano diventare dei magnifici Delfini per un ecosistema di rispetto tra le parti ma ognuno con la sua dignità, classe ed eleganza. Le tre caratteristiche per fare del territorio trapanese un vanto nazionale per attrarre turismo nei prossimi 15 anni. Per quanto, invece, riguarda il rapporto tra Shark e Marsala, posso dire che il Basket in serie A è un bene assoluto per l'intera regione siciliana, ho ripetuto più volte che gli Shark sono una squadra regionale più che locale e quindi anche Marsala ne viene coinvolta in maniera positiva con un interesse importante nel seguire la nostra squadra. Spero di poter aprire a Marsala un punto Trapani Shark per poter diffondere anche più fortemente quel Brand ed aprire la possibilità una volta realizzato il progetto del nuovo Palashark da oltre 10 mila posti, di attingere dal territorio marsalese una significativa quantità di nuovi tifosi". [carmela barbara]

Restauro della Colombaia: 27 milioni per riportare in vita il simbolo di Trapani



STORIA DELLA COLOMBAIA, IL CASTELLO COSTRUITO NELLA PRIMA GUERRA PUNICA

Al via i primi lavori di demolizione, con un intervento da 800mila euro che prevede la rimozione delle strutture moderne. Ma il dibattito politico resta acceso sulla destinazione finale: semplice museo o centro di sviluppo culturale? Il restauro della Colombaia di Trapani è entrato nella fase operativa con l'avvio di un primo intervento da circa 800mila euro, parte di un progetto complessivo di 27 milioni finanziato dal PNRR. Il primo stralcio, della durata di sette mesi, riguarda la demolizione dei capannoni costruiti durante l'uso carcerario dell'isolotto, e la rimozione dei materiali di risulta. Queste strutture moderne sono considerate incompatibili con l'architettura storica del complesso. Oltre alla demolizione, verranno predisposte le infrastrutture per la cantierizzazione, come ponti e barriere protettive. Questa fase è necessaria per garantire l'accessibilità alle parti più delicate del castello, che verranno successivamente consolidate e restaurate. I lavori includono un'approfondita verifica strutturale delle mura esterne, che risalgono principalmente al periodo medievale e all'età aragonese. Si tratta di spessi muri in pietra, caratterizzati da un'alta resistenza ma

che necessitano di consolidamento nelle parti più degradate. La famosa torre ottagonale di 32 metri sarà oggetto di interventi per garantire la sua stabilità senza alterare l'aspetto storico. Verranno impiegate tecniche avanzate per conservare l'integrità dell'edificio, minimizzando l'uso di materiali moderni invasivi. La seconda fase dei lavori prevede la trasformazione della Colombaia in un museo, con spazi per conferenze, un centro di ricerca e servizi legati alla futura gestione museale, come ristoranti e foresterie. Tuttavia, il destino finale dell'edificio ha suscitato un acceso dibattito tra i rappresentanti politici regionali. Giuseppe Bica, deputato di Fratelli d'Italia, ha ribadito che i fondi sono sufficienti e che il progetto è ben gestito da esperti con esperienza comprovata in restauri di edifici storici, con la supervisione della Soprintendenza di Trapani e del Dipartimento regionale dei Beni culturali. Bica si è concentrato su una visione pragmatica, sottolineando che l'obiettivo immediato è quello di garantire il completamento delle opere nei tempi previsti, con la prospettiva di trasformare la Colombaia in un importante centro museale e scientifico. Dal suo punto di vista, il restauro è

un'opportunità di valorizzazione del patrimonio storico, ma anche di rilancio economico e turistico per Trapani e l'intera Sicilia occidentale. Dall'altro lato, Cristina Ciminnisi, deputata del Movimento 5 Stelle vicepresidente della Commissione UE dell'ARS, si pone su una linea critica. Pur riconoscendo l'importanza del finanziamento, ha accusato la giunta regionale di non avere una chiara visione strategica per la destinazione finale della Colombaia. Per Ciminnisi, non basta recuperare il monumento per trasformarlo in un museo generico, e si rischia di sprecare una grande opportunità di innovazione culturale ed economica. In audizione, ha lamentato il fatto che il progetto attuale si limiti a interventi conservativi, senza un piano chiaro per il futuro utilizzo del sito. Ha espresso perplessità anche sul fatto che i "servizi aggiuntivi" previsti, come bar e ristoranti, non abbiano una direzione chiara rispetto all'identità del luogo. Secondo Ciminnisi, si tratta di un "tradimento dello spirito del PNRR", che dovrebbe puntare a una valorizzazione moderna e innovativa del patrimonio, non semplicemente alla sua preservazione.

[carmela barbara]

La Colombaia, conosciuta anche come Torre Peliade o Castello di Mare, rappresenta uno degli esempi più importanti di architettura militare in Sicilia. Sorge su un isolotto calcareo, privo di collegamenti con la terraferma, situato all'ingresso del porto di Trapani. Le origini della struttura risalgono al 260 a.C., durante la prima guerra punica, quando fu utilizzata come fortificazione dai Cartaginesi. Dopo una battaglia navale, i Romani la conquistarono, ma in seguito la torre fu abbandonata e divenne un rifugio per le colombe, che davano il nome alla costruzione. Nel corso dei secoli, la Colombaia subì numerose modifiche. Gli Arabi la restaurarono come faro, e successivamente, nel medioevo, gli Aragonesi la ricostruirono dandole l'attuale forma ottagonale. Nel XV secolo, durante il regno di Carlo V, la for-

tezza fu potenziata per difendere Trapani dalle incursioni barbaresche. Il suo ultimo utilizzo militare risale al XIX secolo, quando fu trasformata in prigione dai Borboni, ospitando anche prigionieri del Risorgimento siciliano. Abbandonata definitivamente nel 1965, quando venne inaugurato il nuovo carcere di Trapani, la Colombaia cadde in uno stato di grave degrado. Nel 2009 fu eletta "Luogo del Cuore" dal FAI, ma nonostante alcuni lavori di messa in sicurezza, è rimasta a lungo inutilizzata e oggetto di vandalismo. Il restauro attualmente in corso rappresenta la prima vera opportunità per riportare in vita questo straordinario simbolo della città e restituirlo ai cittadini, ma il suo futuro ruolo resta ancora incerto, tra il semplice recupero e la trasformazione in un polo culturale innovativo.

[c. b.]

Mazara, presentato il progetto "Nessuno decide dove nascere - Tieni il tuo sogno seduto accanto a te"

Promuovere i diritti umani e sensibilizzare sui temi dell'inclusione e della partecipazione da parte delle comunità immigrate. Sono questi gli obiettivi di "Nessuno decide dove nascere - Tieni il tuo sogno seduto accanto a te", percorso promosso dalla Cooperativa Sociale Solidarietà e Azione e coinvolgerà istituzioni, enti, scuole, comunità locali e parrocchie attraverso iniziative. La seconda parte del titolo riprende quella del libro di Duncan Okeh e Maria Paola Colombo, la storia di un ragazzo che attraverso la fatica alla fine ce l'ha fatta. Il progetto è stato presentato giovedì 17 ottobre presso la Sala La Bruna del Collegio dei Gesuiti di Mazara del Vallo.

"Questo percorso di promozione dei diritti umani e di sensibilizzazione - spiega Giovanni Milone, referente della coop. sociale Solidarietà e Azione - continua in modo ancora più vigoroso attraverso un'azione di formazione che interesserà i ragazzi, mazaresi e stranieri, oltre agli educatori. Interesserà le scuole, la nostra idea è quella di una scuola aperta e quindi le scuole si apriranno al territorio con laboratori a cui parteciperanno ragazzi immigrati e italiani. Faremo diversi seminari

IL PERCORSO DI PROMOZIONE DEI DIRITTI UMANI COINVOLGERÀ LE SCUOLE I RAGAZZI DEL TERRITORIO



all'interno delle scuole e grazie all'azione iniziale di formazione porteremo il teatro, una rassegna fotografica, una campagna social nelle piazze del nostro territorio e spero anche in Italia e oltre per diffondere il messaggio di solidarietà, pace, lotta alle guerre e inclusione". Un tema, quello dei diritti umani, sul quale ancora nel 2024 la sensibilizzazione è fondamentale: "Le attività - afferma Ferdinando Firenze, coordinatore del progetto - saranno inserite in

un programma di raccordo con le istituzioni scolastiche, con gli enti e le associazioni che è iniziato con la Giornata Mondiale del Rifugiato dello scorso luglio. L'obiettivo è quello di diffondere sempre più la cultura dell'integrazione, dell'accoglienza, del riconoscimento della persona in quanto tale. Dei laboratori verranno svolti fra beneficiari e i nostri operatori, poi successivamente il confronto con gli studenti delle scuole superiori

di Mazara e del territorio circostante per diffondere una cultura della buona accoglienza dell'integrazione". Presente in conferenza anche Alessandro Lenzi, fondatore di RAISES, organizzazione nata nel 2020 a Palermo per avere un impatto sui diritti umani attraverso le arti: "Promuoviamo i diritti umani e la cittadinanza globale. Siamo attivi in America, Africa, Asia ed Europa, lavoriamo soprattutto sull'educazione giovanile mediante la creazione

di contenuti artistici originali ispirati a storie vere e molto spesso con cittadini o giovani che sono stati sottoposti a privazioni dei diritti umani. Il nostro fine è quello di trasformare delle voci locali in voci globali, capaci di influenzare il dibattito pubblico in modo sano, costruttivo, per creare maggiore inclusione, integrazione e perché si trasformino queste forze in delle forze di partecipazione". In rappresentanza dell'amministrazione era invece presente l'assessora Isidonia Giacalone, con deleghe tra le altre a Welfare e Inclusione e Pubblica Istruzione: "Mi piace molto questa idea, noi vogliamo arrivare a una comunità che sia davvero più equa e solidale, più giusta. Non possiamo che sostenere qualunque iniziativa vada in questa direzione, che rafforzi la nostra idea di città solidale ed equa. Mazara per sua vocazione è già nata per la commistione di culture, ha in quest'ola sua connotazione naturale. L'accoglienza è proprio al centro, c'è questa commistione tra le nostre culture così diverse ma così tanto vicine ed empatiche, che possono creare un tessuto di relazioni. Questo è ciò che conta per la nostra città".



Tradizione e Innovazione ed Ecosostenibilità
Olio Extra Vergine di Oliva di Qualità



MONOARIETALI EXTRAVERGINI AROMATIZZATI

Contrada S. Anna, 91025 - Marsala (TP)
Info +39 0923 47 77 39 | info@donnagiacomita.it

www.donnagiacomita.it

moka

Bar - Gastronomia - Tavola Calda

ricariche

postepay mooney

I NOSTRI SERVIZI

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO
ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC
RICARICHE AMAZON - SKY
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO








Tel. 0923 721050
Via Tunisi, 29 Marsala (TP)



La Sicilia in tempo reale

CRONACA • POLITICA • EVENTI • INTERVISTE • SPORT • BLOG&RUBRICHE • CURIOSITÀ • OFFERTE DI LAVORO

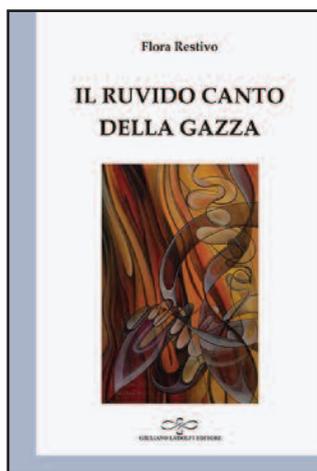
RUBRICA • "LETTI, VISTI E ASCOLTATI"

a cura di Francesco Vinci

Dopo essersi segnalata come una delle voci più interessanti della poesia dialettale di area trapanese, con le due sillogi *Ciatu* e *Po essiri*, Flora Restivo raccoglie nel recente volumetto *Il ruvido canto della gazza* (Giuliano Ladolfi editore, pp.86, 2022, euro 10) la sua produzione in lingua, in qualche modo collaterale alle prove in vernacolo. E non c'è forse verso più preciso, aspro, "ruvido" di quello di una gazza – che nella sua dualità simbolica può rappresentare sia la buona che la cattiva sorte – per richiamare i testi di questa raccolta, scanditi perlopiù da un silenzio a volte intimo e complice, a volte invece cupo e doloroso. Non è però la gazza nera e ridente di Quasimodo, quella evocata nel titolo dall'autrice trapanese, ma piuttosto una sorta di basso continuo per accompagnare, appunto, quel silenzio. Come scrive molto puntualmente Maria Lenti in pre-

Il silenzio e il canto della gazza nella poesia di Flora Restivo

fazione: "In soluzione senza continuità il silenzio si connota del tempo in perdita, delle persone care non più vicine, delle voci di queste anime stampate dentro, in un cuneo d'amore interiore, nei gesti dimidiati dalle stagioni dei



giorni delle ore, nelle immagini esterne che corrono e scorrono a richiamo e a saluto di un commiato inderogabile nella sua piega. Nominato o detto per allusione, il silenzio con le sue ombre (ricordi), i suoi interrogativi (su chi decida le sottrazioni), le indubitabili conferme (l'erosione esistenziale), i sogni d'azzardo, la domanda inevasa, con la sua immutabilità permea questa raccolta". Che si tratti, infatti, di accensioni liriche o di richiami memoriali, di presagi e di piccole illuminazioni quotidiane, di sfumati confini e di paesaggi interiori o di sofferte elaborazioni di un lutto privato (il libro è esplicitamente dedicato all'"unica figlia Stefania" prematuramente scomparsa), Flora Restivo ci



consegna un resoconto mai pacificato, sempre inquieto e sempre sfuggente, dal momento che "non ha ripari / il deserto / che percorro" e la stessa voce del poeta in ogni testo, sotto un "anemico raggio di luna" sembra una presenza vagamente 'termi-

nale', umbratile: "Sono lì / dove finisce il rigo / nel punto in cui / il discorso si conclude". Rispetto alla cifra discorsiva, qualche volta giocosa e spesso felicemente autoironica, che attraversa i testi dialettali, e che rimane forse la sua timbrica più peculiare e più matura, la poesia in lingua di Flora Restivo recupera una cantabilità 'classica' e meno impervia, pur mantenendo una predilezione per i versi brevi e per il frammento che rivelano una chiara ascendenza di tipo ermetizzante. Un componimento come *Noi* indica in questo senso al lettore, se non un vero e proprio modello, almeno una netta aderenza alla lezione di un poeta amatissimo dall'autrice come Giuseppe Ungaretti: "Tabernacoli di violenza / proterve parvenze / immergiamo / i nostri coltelli infetti / nelle sue ferite... // Noi / Rami spezzati / Foglie marce / Germogli abortiti / Noi... // Fratelli?".

Si è concluso il Dattilo Cibus Fest, le eccellenze pacecote sul podio

Si è conclusa domenica sera la terza edizione del Dattilo Cibus Fest, l'evento enogastronomico promosso dalla Pro Loco Dattilo, secondo un format ideato da Filippo Peralta che ha riscosso anche quest'anno un grandissimo successo di pubblico. L'attesa iniziativa è stata organizzata con il patrocinio del Comune di Paceco, dell'Assemblea Regionale Siciliana e dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura. Evento clou della prima giornata è stata la presenza di Giusina Battaglia, giornalista e autrice di libri di ricette e volto noto della cucina italiana, che ha presentato il suo nuovo libro dal titolo "Sicilia, acqua e farina", e si è esibita a seguire in uno show cooking assieme allo chef Peppe Giuffrè. Tra gli ospiti dell'evento anche i Calandra & Calandra con la loro musica che unisce tradizione e modernità. Evento inedito è stato invece il Dattilo Capitale del Fol-

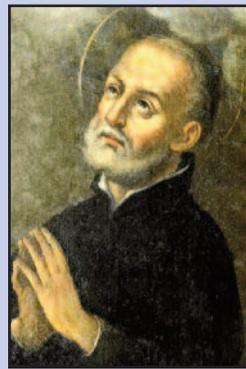


lore, iniziativa patrocinata dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, dedicata alla valorizzazione delle tradizioni popolari siciliane. Cavallo di battaglia della manifestazione è stato anche il Premio 91027, Eccellenze della città di Paceco, giunto alla 4ª edizione. A riceverlo, quest'anno sono stati l'Associazione Nazionale Bersaglieri - Sezione di Paceco, l'azienda Abbigliamento Genovese, l'ingegnere Vito Garitta, Giulia Petralia, comandante del

corpo della Polizia Penitenziaria al carcere di Castelvetro e il Museo del sale e Saline Nubia, rappresentati dalla famiglia Culcasi. A sostenere l'evento sono state le aziende Agesp e Drest System, ma anche il Centro Diagnostico Radiologico Campione di Trapani, Silvano Antincendio di Marsala, Elettrauto Martinico di Paceco e Agraria Bonaventura di Francesco Bonaventura. Il prossimo Dattilo Cibus Fest adesso si terrà all'inizio della prossima estate, dal 27 al 29 giugno 2025.

Il mazarese Giovanni Matteo Adami sarà martire

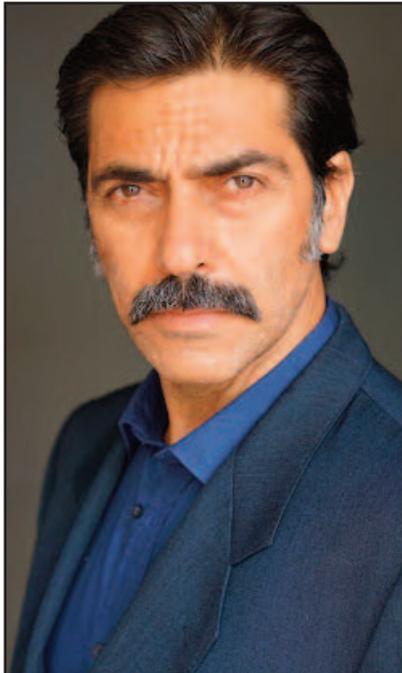
Leri, presso la Cattedrale Ss. Salvatore di Mazara del Vallo, è stata avviata la sessione iniziale della fase diocesana per il riconoscimento del martirio del padre gesuita Giovanni Matteo Adami, mazarese, sacerdote religioso della Compagnia di Gesù, missionario in Giappone, ucciso a causa della fede cristiana il 22 ottobre 1633 a Nagasaki. Il Vescovo monsignor Angelo Giurdanella ha convocato tutto il clero diocesano: Padre Giovanni Matteo Adami nacque a Mazara del Vallo il 17 maggio 1576 e fece parte della Compagnia di Gesù sino alla sua morte, avvenuta dopo essere stato catturato e condannato al supplizio. Padre Adami fu molto apprezzato da personalità di rilievo nella storia della Chiesa del suo tempo, come il cardinale Giulio Antonio Santori e lo stesso Preposto Generale, padre Claudio Acquaviva; così come molto vicino gli fu padre Pietro Spinelli, rettore di importanti collegi gesuitici, compreso il Collegio Romano, dove avvenne la prima formazione di padre Adami.



Eventi in Provincia: Lilibeo apre le porte, premi alle eccellenze mazaresi

AL SOLLIMA C'È SERGIO VESPERTINO, AD ALCAMO LO SCRITTORE TIZIANO SCARPA

Una serie di eventi in Provincia di Trapani questa settimana. Venerdì 25 ottobre a partire dalle ore 18,30 nello spazio socioculturale "Lauraubana" a Mazara del Vallo (via Antonino Castiglione n.66) andrà in scena l'evento "NovantunoZeroVentisei -Paladini del Mazzaro". L'evento è organizzato dall'Associazione Strade del Vino e dei Sapori Val di Mazara e patrocinato dal Comune di Mazara del Vallo. Importanti personalità rappresentative del territorio consegneranno sei premi ad altrettante realtà imprenditoriali di eccellenza scelte da una apposita giuria di esperti. Appuntamento pertanto dopo il tramonto con i moderni "paladini della Val di Mazara". Il Parco Archeologico di Lilibeo - Marsala ha avviato un nuovo progetto di gestione di cinque siti demaniali così il Complesso di Santa Maria della Grotta, la Latomia dei Niccolini, l'Ipogeo di Crispia Salvia, la Necropoli ellenistico-romana di via del Fante e l'Insula Romana di via delle Ninfe saranno finalmente visitabili con continuità. L'iniziativa è stata resa possibile con la formula del Partenariato Speciale Pubblico-Privato, grazie alla quale la direttrice, Anna Occhipinti, ha attivato una collaborazione con la cooperativa archeologica ArcheOfficina. Il progetto verrà presentato venerdì 25 ottobre alle ore 11. Sempre a Marsala, questa



volta al Teatro Comunale "Eliodoro Sollima", Sergio Vespertino andrà in scena il 26 ottobre con "Pirandello. Questo, codesto e quello". L'evento è organizzato dalla Oddo Management, di Katia e Giuseppe Oddo. Per Info e Biglietti si può chiamare al 3885662176, o scrivere un messaggio whatsapp al 342/0330264, o all'indirizzo mail biglietteriaioddo@lilibero.it. Giovedì 24 ottobre, alle ore 17.30, nella sala Conferenze "Maria Luisa Fama" del Parco Archeologico verrà presentato il libro "Gli anni d'oro della dina-

stia Florio", scritto da Serena Lo Pilato e Silvia Maira, edito da Bonferraro, con la prefazione di Salvatore Requirez. Introdurrà i lavori la direttrice del Parco, Anna Occhipinti e modererà l'incontro la giornalista Jana Cardinale. Si tratta di un lavoro che offre un'approfondita esplorazione della straordinaria epopea della famiglia Florio, una delle dinastie più influenti e carismatiche della Sicilia. Il libro ripercorre le tappe salienti della storia dei Florio, svelando aneddoti inediti e dettagli affascinanti della loro ascesa e del loro dominio nel panorama economico e sociale siciliano. Entra nel vivo la settimana del Sicil.AI, il primo Festival dedicato all'Intelligenza Artificiale in Sicilia, che si terrà a Marsala il 25 e 26 ottobre. Organizzato da Tp24 e Rmc 101, il festival si propone di esplorare le applicazioni



dell'IA nei settori più disparati. L'iniziativa si terrà nelle scuole marsalesi e sabato al Complesso Monumentale di San Pietro a partire dalle 9.30. Penultimo appuntamento della Rassegna "Intrecci Narrativi" - Libri, Musica e Degustazioni, venerdì 25 ottobre ad Alcamo, al Collegio dei Gesuiti. Alle ore 18.30 Tiziano Scarpa presenterà il suo libro dal titolo "La verità è la biro" (Einaudi Editore).
[claudia marchetti]



Morsi & Sorsi
presenta



I Pranzi di
Nina

Dal Martedì al Sabato

tel: +39 351 927 7763

indirizzo: Via Armando Diaz, 66

PREMI IL TASTO

MANGIATORELLA

DAL 1979
Vera.

SANBENEDETTO
ECOGREEN

LEVISSIMA.

PROMO
10+1

ACQUISTA 10
CONFEZIONI
NE AVRAI IN
REGALO
UN'ALTRA

AcquaShop
Acqua Minerali Sott'Acqua

OFFERTA VALIDA NELLA SEDE DI MARSALA

Un'altra amara sconfitta per il Marsala Calcio per 1 a 0 contro il San Giorgio Piana, che deve accontentarsi del campo neutro del 'Nino Vaccara' di Mazara. Perché? Perché come aveva annunciato a luglio l'assessore allo sport Ignazio Bilardello, stanno per essere eseguiti i lavori di semina sul manto erboso dello Stadio Municipale "Nino Lombardo Angotta". Però l'assessore aveva anche dettato dei tempi specifici: "Abbiamo coinvolto dei professionisti per riattivare il terreno di gioco con erba naturale - aveva detto in una conferenza stampa su impianti sportivi e contenitori culturali -. I lavori di rullatura che sono stati fatti non dovevano verificarsi



Il Marsala gioca sul neutro, lavori al manto del Municipale iniziati tardi

A LUGLIO L'ASSESSORE BILARDELLO AVEVA DETTO CHE LA SEMINA SAREBBE INIZIATA A SETTEMBRE

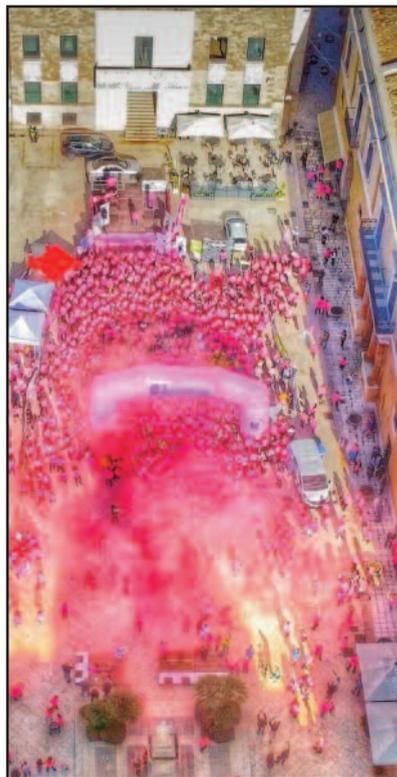
perché hanno creato avvallamenti. A settembre quindi il manto deve essere rimosso per la nuova semina e potreb-

bero saltare due-tre partite in casa del Marsala Calcio. Non si poteva fare a giugno", aveva specificato. Ma i lavori

al manto sono slittati di un mese e se ne parla adesso a novembre capire cosa succede al campo del Municipale e capire soprattutto quando il Marsala 1912 - ma non solo, anche tutte le altre realtà sportive locali - potrà tornare a giocare. Salteranno sicuramente alcune partite interne. Su questo fronte c'era un progetto 'dormiente' della Regione riaggiornato nei prezzi: 850 mila euro per fare il manto in erba sintetica. C'era un altro finanziamento di due milioni di euro per il PalaBellina e per lo Stadio ma la Regione ha perso la disponibilità economica dell'Unione Europea. Ciò, almeno, secondo quanto affermato sempre da Bilardello. [claudia marchetti]

Mazara si tinge di rosa, alla Strawoman con circa 1.500 partecipanti

Anche Mazara del Vallo ha avuto la propria personale StraWoman. La manifestazione si svolge in diverse parti d'Italia ed è una corsa-camminata non competitiva volta a sensibilizzare sui temi della prevenzione delle malattie oncologiche, in particolare contro i tumori al seno. La tappa mazarese, che ha avuto luogo domenica scorsa, in contemporanea a tutti quelli organizzati nel resto della Penisola, è l'unica in tutta la Sicilia ed è giunta alla sua terza edizione. L'evento sostiene i progetti di "Associazione Italiana Antonella Pomilla" (Prevenire e Vivere), rappresentata dal presidente Pino Pomilia e da Mirella Foggia, e nata per sensibilizzare l'opinione pubblica alla prevenzione oncologica a tutela della salute. All'associazione andrà il ricavato dell'evento per sostenere progetti di prevenzione oncologica e progetti di stampo sociale. Un evento in crescita, quello di Mazara del Vallo, a cui hanno preso parte circa 1.500 partecipanti. Alla manifestazione hanno aderito anche gli istituti scolastici della città, le palestre e il locale comitato della CRI. La partenza (alle ore 9,00) e l'arrivo sono stati nel cuore della città, nella centralissima piazza della Repubblica ma la manifestazione si è sviluppata per circa 8,8 km. E così la "nuvola rosa", dal colore dell'abbigliamento che i partecipanti indossano fin dal 2011 e che è divenuto un



simbolo, ha percorso il lungomare nella zona più centrale della città fino ad arrivare al Monumento al Pescatore, sul lungomare San Vito, per poi fare ritorno al punto di partenza. Il presidente dell'Associazione, Pino Pomilia, da atleta e maratoneta, partecipando a varie manifestazioni in Italia e all'estero, attraverso la sua presenza ha sempre divulgato il messaggio della prevenzione: "L'associazione, dedicata alla memoria di mia sorella, si prefigge di



UNICA TAPPA SICILIANA, LA CORSA-CAMMINATA DEDICATA ALLA LOTTA CONTRO IL TUMORE AL SENO

essere presente nel mondo della solidarietà e di tutto ciò che circonda il sociale. È nostra intenzione organizzare iniziative di momenti di sport, eventi, convegni a scopo divulgativo sulla prevenzione e anche benefico a sostegno dei bisognosi". A portare i saluti dell'Amministrazione comunale è stata l'assessora ai Servizi Sociali Isidonia Giacalone: "Questo evento rappresenta molto più di una semplice camminata; è stato un momento di sensibilizzazione, condivisione e, soprattutto, di speranza. Anche quest'anno la nostra città si è tinta di rosa per dimostrare il nostro sostegno a tutte le donne e gli uomini che hanno affrontato o stanno affrontando la battaglia contro il tumore. Questa camminata è dedicata a chi ha lottato con coraggio contro la malattia, a coloro che sono ancora in combattimento e, purtroppo, anche a chi non ce l'ha fatta". E poi ancora: "Ogni passo che oggi abbiamo fatto insieme rappresenta un inno alla vita, un messaggio di solidarietà e un invito alla prevenzione e all'impor-

tenza della diagnosi precoce e della prevenzione. In questo giorno speciale, non solo abbiamo camminato insieme, ma abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare testimonianze di chi ha vissuto in prima persona questa esperienza, di beneficiare di informazioni preziose sulla nostra salute". Il grande successo della manifestazione è stato salutato anche da Stefania Marascia, ex consigliera comunale da sempre impegnata nelle attività di sport e solidarietà, che ha presentato la manifestazione leggendo anche alcuni pensieri di Pino Pomilia, presidente dell'Associazione Italiana Antonella Pomilia: "Ho deciso di dedicare la mia fatica e i km alla prevenzione per fare del bene. Il bene infatti torna. E poi anche perché i miei genitori sono venuti a mancare giovanissimi, prima che diventassi adulto. E poi è mancata anche mia sorella Antonella". Al ritorno momenti di animazione organizzati dalla Matos Dance e poi premiazione con medaglia per tutti i partecipanti. [luca di noto]

Fenici Rugby Marsala dirompenti in trasferta nel Campionato Under 16



Parte nel migliore dei modi il Campionato Regionale Under 16 per i Fenici rugby Marsala. La prima giornata in trasferta, ospiti dell'Amatori Catania 1963, ha subito evidenziato la bontà del gruppo squadra che ha vinto e convinto tecnici e pubblico per la bontà di gioco ed il lavoro espresso dai ragazzi in campo. Il tempo soleggiato ed il terreno di gioco che ha drenato le abbondanti piogge precedenti, hanno concesso ai giovani atleti di poter esprimere tecnicamente le loro qualità. È stata una partita a senso unico dove la squadra ospitante ha cercato invano di fronteggiare la spedizione tutorata dai Fenici Rugby Marsala insieme agli amici del Rugby Palermo e Rugby Trapani. Il risultato si è fissato sul 94 a 0

per i Fenici le mete più belle. Per l'occasione hanno giocato tutti i 22 giocatori facendo esordire anche i più piccoli, nessuno si è infortunato e le squadre hanno lasciato puliti sia il campo che gli spogliatoi a fine gara. I Fenici classe 2009 hanno supportato ed aiutato, sia in allenamento che in partita, i più giovani nelle fasi di preparazione e di gioco. Un plauso va ai nostri l'esordienti classe 2010, Federico Frusteri, Mattia Rallo e Giacomo Parisi per l'ottimo approccio alla prima esperienza in un campionato regionale. Prossimo appuntamento domenica 27 ottobre dove il Marsala ospiterà la selezione rugby sud-est Siracusa/Ragusa presso il campo ex coni di Trapani visto che lo stadio "Lombardo Angotta" è in rifacimento.

Due impegni per l'Handball Erice che appoggia la Lega contro i tumori

L'AC Life Style Handball Erice vince la quarta gara in campionato di serie A (su quattro disputate), superando le volitive avversarie di Casalgrande Padana. Le Arpie adesso giocheranno domani, mercoledì 23 ottobre, alle ore 20, a Mezzocorona, la gara di recupero della quinta giornata. Sabato 26 ottobre, alle ore 18, ospiteranno la Cellini Padova al Palazzetto "Pino Cardella", nel match di recupero della quarta giornata. Inoltre l'AC Life Style Handball Erice sta appoggiando la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), associazione che sta celebrando il mese della prevenzione per il tumore al seno. L'arpia Chana Masson ha posato con Francesco Totti per la campagna.



NEW COLLECTION



NEW COLLECTION




duepistudio

dal 1976

C/o G. Amendola, 18 • MARSALA

www.duepistudio.it



CITTÀ DI MARSALA

STAGIONE TEATRALE 2023/2024

XVII Rassegna Teatrale Lo Stagnone

Scenari di uno spettacolo

 <p>Compagnia Teatrale Sipario in BLUES BROTHERS IN MISSIONE PER CONTO DI DIO SABATO 14 DICEMBRE 2024, ORE 21.30</p>	 <p>Francesco Baccini in ARCHI E FRECCIE IN QUARTET DOMENICA 12 GENNAIO 2025, ORE 18.00</p>	 <p>Maurizio Casagrande in IL VIAGGIO DI PAPÀ VENERDÌ 31 GENNAIO 2025, ORE 21.30</p>	 <p>Antonio Grassia in UNA COMPAGNIA DI PAZZI DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025, ORE 18.00</p>
 <p>Debora Caprioglio in NON FUI GENTILE MA GENTILESCI DOMENICA 9 MARZO 2025, ORE 18.00</p>	 <p>Alessandro Idoinea in LA BANDA DEGLI ONESTI DOMENICA 23 MARZO 2025, ORE 18.00</p>	 <p>Compagnia Teatrale Sipario in PENSACI GIACOMINO DI L. PIRANDELLO DOMENICA 13 APRILE 2025, ORE 18.00</p>	 <p>Tiziana Foschi e Antonio Pisu in FACCIA UN'ALTRA FACCIA DOMENICA 27 APRILE 2025, ORE 18.00</p>

Teatro Impero - Marsala

PRIMA POLTRONA € 95.00 - SECONDA POLTRONA € 90.00 + D.P.

info, prenotazioni e prevendita: Compagnia Teatrale Sipario 320.8011864 - 338.2615790

MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel 0923.956105

www.compagniateatresipario.it info@compagniateatresipario.it

DAL 17 AL 30 OTTOBRE

BUON EXPERTIVERSARIO PER TE FINO A 12 MESI DI NOW

Festeggia con noi: su una grande selezione di prodotti, puoi avere fino a un anno di Film, Show e Serie TV di NOW*

solo con



NOW

TCL **65" LED**
GOOGLE TV
UHD 4K

65" 4K HDR
Google TV
Dolby AUDIO

Inclusi i primi **6 MESI** di Film, Show e Serie TV di **NOW***

TCL
TV LED 65" UHD 4K 65P

- Processore QuadCore
- Audio Dolby AC4 30W
- Chromecast & T-cast
- DVB-T2/C/S2
- 3 HDMI 2.1, 2 USB, CI
- Uscita ottica e cuffie

499

oppo
Reno 12 FS

Display 6.67" 120Hz AMOLED FHD+

RAM 12 GB ROM 512 GB

Fotocamera da 50+8+2Mp e frontale 32Mp

Batteria 5000mAh con ricarica Supercore da 45W

Inclusi i primi **3 MESI** di Film, Show e Serie TV di **NOW***

299,90

Electrolux
ASCIUGATRICE EW7H583B

- SensiCare System: auto-riduzione dei consumi in base al carico
- GentleCare System: la pompa di calore asciuga i capi a temperature dimezzate, risparmiando energia
- Sistema filtrante ecoflow: un filtro da mantenere pulito, per minimi consumi e massime prestazioni garantiti nel tempo
- Dimensione (HxLxP): 85x60x66 cm

599

Inclusi i primi **12 MESI** di Film, Show e Serie TV di **NOW***

SODDISFATTI RIMBORSATI

Dal 1° Settembre 2024 al 28 Febbraio 2025

GENTLE CARE SYSTEM MANTIENE I CAPI COME NUOVI PIÙ A LUNGO

Lenovo
NOTEBOOK IDEAPAD 3

Schermo 15.6" FHD (1920x1080)

Processore Intel® Core™ i5-13420H

Grafica integrata Windows 11

599

Inclusi i primi **6 MESI** di Film, Show e Serie TV di **NOW***

*Operazione a premi "Expertiversario con NOW" valida dal 17 al 30 ottobre solo per possessori di card My Expert; vedi regolamento e modalità di partecipazione su expert.it e nei negozi aderenti all'iniziativa. **Per le informazioni finanziarie, vedi box nella pagina interna.

expert



MARSALA

Via Trapani, 117

PETROSINO

C/da TRIGLIA SCALETTA S.S. 115
PRESSO CONAD SUPERSTORE

MAZARA DEL VALLO

Via Bessarione, 196
PRESSO CONAD SUPERSTORE